



Federazione del Sociale

PREPARIAMO LO SCIOPERO GENERALE DEI PRECARI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

VENERDI' 6 OTTOBRE 2006

MANIFESTAZIONE NAZIONALE A ROMA PIAZZA DELLA REPUBBLICA ORE 9.30



Roma, 03/10/2006

Si avvicina l'importante scadenza dello sciopero generale del 6 ottobre, che chiamerà a raccolta tutti i precari della Pubblica Amministrazione per sostenere una proposta di sanatoria che favorisca la trasformazione a tempo indeterminato dei contratti di lavoro precario e la reinternalizzazione dei servizi e delle attività appaltate all'esterno.

In vista dell'appuntamento di venerdì, la RdB-CUB Pubblico Impiego ha scelto di effettuare questa mattina due presidi: uno a Roma, presso il centro elettronico nazionale dell'INPS, l'altro presso il call center INPS-INAIL di Bari.

Nelle svariate ditte che offrono servizi informatici per l'Ente previdenziale operano circa 500 lavoratori con diverse tipologie contrattuali e con la presenza di numerosi co.co.pro. e cosiddetti "liberi professionisti" con partita IVA.

Inoltre, presso il call center di Bari, gestito dalla Omnia Service Center Srl, sono circa 300 i co.co.pro. che assicurano un servizio continuativo d'informazione telefonica all'utenza INPS e INAIL, di trasmissione di documentazione, di iscrizione alle specifiche casse, albi o elenchi,

di consultazione e d'intervento nelle procedure informatizzate. Altro che co.co.pro.: si tratta in realtà di veri e propri lavoratori subordinati, completamente ignorati sia dall'INPS che dall'INAIL.

E' necessario bloccare una volta per tutte la precarizzazione del lavoro nel Pubblico Impiego, restituendo alle amministrazioni la gestione diretta delle attività oggi affidate all'esterno e procedendo all'assorbimento dei lavoratori delle ditte.

La RdB-CUB si è fatta promotrice di una proposta di Legge che vuole mettere fine al precariato nella Pubblica Amministrazione. Non il riconoscimento di qualche diritto, non il semplice passaggio da una forma di precariato all'altra (magari con la trasformazione dei contratti da co.co.pro. a tempo determinato): oggi è necessario un progetto complessivo per il definitivo superamento di questa aberrazione, per restituire dignità e diritti a tutti i lavoratori precari.

6 OTTOBRE 2006: PROGETTA IL TUO FUTURO !